

Biglietteria chiusa alla stazione Vasto-San Salvo, la Filt Cgil scrive alla Regione. Il sindacato avanza una richiesta di audizione alla 2ª commissione presieduta da Manuele Marcovecchio

La scrivente Organizzazione Sindacale, unitamente ad altre sigle, - si legge nella missiva a firma di Franco Rolandi della Filt Cgil Abruzzo al fine di assicurare le relative esigenze della clientela, ha sottoscritto in data 17 novembre 2016 un verbale di accordo con la Società Trenitalia/DR regionale Abruzzo, a seguito del quale, è stato in definitiva concordato il fabbisogno di personale occorrente al regolare presenziamento delle sette biglietterie dislocate in altrettante stazioni ubicate sul territorio regionale (Giulianova, Vasto-San Salvo, Pescara, Chieti, Sulmona, L'Aquila, Avezzano). Detto accordo, in relazione a situazioni oggettive di carenza di personale delineatisi nei mesi immediatamente successivi alla sottoscrizione dell'intesa e alle quali la società; Trenitalia non ha posto rimedio, ha determinato, nel caso più eclatante, la drastica chiusura della biglietteria di Vasto-San Salvo e, nella migliore delle ipotesi, un sensibile ridimensionamento degli orari di presenziamento nelle restanti biglietterie. Volendo esplicitare le ricadute e la dimensione del fenomeno, si rammenta che l'impatto occupazionale discernente dal verbale di accordo sopra citato, prevedeva un impiego complessivo nelle sette biglietterie regionali, di 28 unità lavorative mentre allo stato attuale ne risultano effettivamente impiegate appena 19 con particolari criticità riscontrabili oltre che nella già citata stazione di Vasto-San Salvo la cui biglietteria è chiusa ormai da tempo, anche in quella di L'Aquila, Avezzano e Giulianova. Si rammenta altresì - conclude la nota - che l'organizzazione della rete di vendita comprensiva dell'attività di assistenza alla clientela, è specificatamente prevista e contemplata nel Contratto di Servizio sottoscritto il 7 novembre 2016 tra Trenitalia e Regione Abruzzo (valido fino al 2023) per un valore complessivo di 571 milioni di euro. Per tutto quanto sopra, la Filt Cgil Abruzzo Molise avanza formalmente una richiesta di audizione alla IIª Commissione Territorio, Ambiente e Infrastrutture affinché possano essere rappresentate le citate argomentazioni.